ORIGINALE

COMUNE DI PIANEZZA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI

COMUNICAZIONI - INTERROGAZIONI - INTERPELLANZE

*L'anno **duemilaventuno** addì **ventitre** del mese di **febbraio** alle ore **21:15** nella Sala delle adunanze Consiliari, convocata dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in modalità da remoto, secondo quanto previsto nella Disposizione del Presidente del Consiglio Comunale del 14 maggio 2020, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, di cui sono membri i Signori:*

N.	Cognome e e nome		Presente	Assente
1.	ROMEO Enzo	Presidente	X	
2.	CASTELLO Antonio	Sindaco	X	
3.	SCAFIDI Rosario	Consigliere	X	
4.	ZAMBAIA Sara	Consigliere	X	
5.	FRANCO Anna	Consigliere	X	
6.	CASTRALE Monica Carla	Consigliere		X
7.	VIRANO Virgilio	Consigliere	X	
8.	GOBBO Cristiano	Consigliere	X	
9.	BRACCO Silvia	Consigliere		X
10.	BLANDINO Roberto	Consigliere	X	
11.	PENSATO Piero	Consigliere	X	
12.	CAPRARO Michele Massimo	Consigliere	X	
13.	AIRES Emiliano	Consigliere	X	
14.	STEILA Daniela	Consigliere	X	
15.	TOTARO Alfonso	Consigliere	X	
16.	VIGLIAROLO Edda Donata	Consigliere	X	
17.	BRANCATI Ilaria Emilia	Consigliere	X	

Assume la presidenza l'Arch. ROMEO Enzo.
Assiste alla seduta il Segretario Comunale: Dott. MORRA Paolo
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

PUNTO N. 2 - COMUNICAZIONI - INTERROGAZIONI - INTERPELLANZE

Si dà atto che nel corso della discussione si collegano alla piattaforma le Consigliere Castrale Monica Carla e Bracco Silvia

PRESIDENTE ROMEO
Allora, passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno, "Comunicazioni, Interrogazioni e Interpellanze". Sono pervenute due Interpellanze e due Interrogazioni e c'è anche un'Interpellanza presentata sempre dal Movimento 5 Stelle il 25.12 che avevamo appunto detto lo scorso Consiglio di portarlo nel successivo Consiglio di dicembre e quindi ... prego Brancati, se vuole iniziare con la prima.

CONSIGLIERE BRANCATI
Buona sera a tutti. Allora, la prima a oggetto: "Osservazioni presentate dalla Consigliera Castrale". Premesso che in data 08.01.2021 ho ricevuto dal Segretario Comunale un documento con alcune osservazioni scritte presentate in data 29.12.2020 dalla Consigliera Castrale. Considerato che tali osservazioni riportano errori di dichiarazione durante la discussione circa la delibera numero 34 trattata durante il Consiglio Comunale del 30.11.2020 avente per oggetto "riconoscimento debito fuori bilancio", in particolare la Consigliera Castrale fa riferimento a una causa non più in essere al momento della richiesta di accesso agli atti. Il collegio dei revisori limitatamente alle proprie competenze ha espresso parere favorevole al riconoscimento invitando altresì codesta Amministrazione a compiere le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità. Per quanto sopra interrogo il Sindaco per sapere: se effettivamente intende rettificare quanto detto e cioè che ci fossero contenziosi legali in corso al momento della richiesta di accesso agli atti dal momento che le dichiarazioni della signora Castrale parlano di una chiusura delle cause negli anni 2016 e 2019? Se siano state effettuate le suddette verifiche? E nel caso se si sia relazionato il collegio in merito a eventuali azioni intraprese?

PRESIDENTE ROMEO
Grazie. Prego, il Sindaco.

CONSIGLIERE BRANCATI
Scusate, io ho molto ritorno, ho molto eco.

PRESIDENTE ROMEO
Prova a spegnere il microfono. Do la parola al Sindaco. Prego. Sindaco, mi senti?

SINDACO CASTELLO
Non ce l'hai tu? La vuoi leggere tu la risposta?

PRESIDENTE ROMEO
Un attimo che il Segretario ...

SINDACO CASTELLO
Perché io non ce l'ho qua, se no la devo cercare.

CONSIGLIERE STEILA
Scusate, il microfono che fa eco è quello della sala consiliare.

SINDACO CASTELLO

Penso di sì.

CONSIGLIERE BLANDINO
C'è un ritorno della voce dalla sala consiliare. Effetto larsen.

PRESIDENTE ROMEO
Okay, va bene. Grazie. Sì, sì, ho riferito ai tecnici. Allora, leggo la risposta preparata dall'ufficio. "Con riferimento all'Interrogazione della Consigliera Comunale Ilaria Brancati del Movimento 5 Stelle in data 19.02.2021 si rappresenta che gli uffici comunali non hanno provveduto sull'istanza di accesso presentata in data 27.01.2020 dal signor Luigi Mulatero in quanto la richiesta era generica poiché rivolta a conoscere il contenuto di una non meglio precisata pratica edilizia F29 - P114 - subalterno 4 - P361 subalterno 3 - P 6362 subalterno 7 (Fiaschè- Giannone pratica edilizia completa). La genericità della richiesta ha reso possibile individuare a quali documenti il signor Mulatero intendeva accedere e soprattutto in ragione di quale specifico interesse, tenuto conto della pendenza del contenzioso relativo all'immobile sito in via Caduti per la libertà numero 5 attualmente di proprietà dei signori Moscato e Giannone con riferimento al quale con numerose lettere dei propri legali ha ripetutamente chiesto la demolizione dell'immobile di proprietà dei signori Moscato e Giannone e da ultimo con diffida del 20.01.2020 protocollo 1481 precedente l'istanza di accesso in cui si avvertiva che in caso di sanatoria dell'immobile avrebbe promosso nuovi contenziosi giudiziari. Ha realizzato una recinzione in contrasto con le norme urbanistiche del centro storico assumendo tra l'altro di poter procedere in tal senso in quanto il predetto immobile di proprietà dei signori Moscato e Giannone deve essere demolito. Che tale recinzione abusiva ha portato all'emissione di ordinanza di demolizione impugnata al Tar per il Piemonte nel giudizio 1006/2020 nell'ambito del quale il signor Mulatero è già risultato soccombente in sede cautelare. Solo dopo l'ordinanza del Tar numero 5 del 13.01.2021 ha provveduto a rimuovere la recinzione abusiva. Nel procedimento avviato per l'ottemperanza al giudicato di cui alla sentenza del Consiglio di Stato numero 2009 del 18.05.2016 ha presentato osservazioni in data 04.12.2020 assunte al protocollo 22898/2020 chiedendo nuovamente la demolizione del predetto immobile. L'apertura di più fronti contenziosi e la potenzialità della lite relativa ai provvedimenti che il Comune potrà assumere in relazione all'immobile sito in via Caduti per la libertà numero 5 era ed è più che evidente. Quanto detto pertanto chiarisce i contenuti seppur complessi del contenzioso che nonostante le citate sentenze rimane ancora in pendenza e di conseguenza di ruolo marginale in questo articolarsi di interventi del collegio dei revisori". Questa è la risposta scritta che immagino arriverà al più presto. Non so se le cose sono divenute più chiare. Prego Brancati.

CONSIGLIERE BRANCATI
Sì. Scusate, parlo io?

PRESIDENTE ROMEO
Sì, puoi parlare.

CONSIGLIERE BRANCATI
Chiedo scusa ma sento a tratti. Posso parlare?

PRESIDENTE ROMEO
Certo. Sì.

CONSIGLIERE BRANCATI
Okay. Quindi il contenzioso allora, da quello che ho capito perché poi seguire la lettura è più complicato che avere il testo davanti, il contenzioso è ancora in essere? O c'era un'ipotetica

possibilità di futuri contenziosi?

PRESIDENTE ROMEO
No, da quello che capisco io era in essere. Almeno, da quello che c'è scritto qua è in essere.

CONSIGLIERE BRANCATI
Era in essere.

SINDACO CASTELLO
Posso Presidente?

PRESIDENTE ROMEO
Prego Sindaco.

SINDACO CASTELLO
Sì, è in essere e potenzialmente può aggravarsi. Quindi quando io ho parlato che c'era un contenzioso, parlavo di un contenzioso che era in essere ed è in essere un contenzioso perché in diverse occasioni come ha elencato il Presidente si parla di contenzioso, io ho le ultime ... la lettera del 20.01.2020 dove lui chiede di intervenire per l'abbattimento e la demolizione, quindi questo è nel 2020. Sempre ad agosto 2020 ritorna nell'ambito della recinzione abusiva sempre sulla dimensione della struttura, sempre facendo un'osservazione alla sentenza del Consiglio di Stato come leggeva il Presidente e il 04.12.2020 ritorna chiedendo la demolizione ... quindi c'è il contenzioso ed è in essere il contenzioso, purtroppo non si sta risolvendo, adesso siamo comunque in una fase portata avanti e quindi è evidente che c'è il contenzioso. Poi io veramente, mi viene difficile capire che cosa si intende causa ... c'è un contenzioso, punto e basta. Mi dispiace evidenziarlo, mi dispiace che abbia questo contenzioso ma continua a esserci fin quando non si risolverà la questione, e lo dimostrano questi dati che poi magari leggendoli e vedendoli scritti magari ti rendi conto meglio. Ma ci sono dei contenziosi, quindi io non ho nessun motivo di fare nessuna ... rivedere quella che è stata la mia dichiarazione e continua a essere quella, anche perché ci sono questi dati, come faccio a dire che non c'è questo contenzioso?

PRESIDENTE ROMEO
Bene, grazie Sindaco, chiaro.

CONSIGLIERE BRANCATI
Prendo atto. Grazie. Va bene.

PRESIDENTE ROMEO
Grazie. Passiamo a quella successiva, sempre Movimento 5 Stelle. Prego Brancati.

CONSIGLIERE BRANCATI
Allora, l'oggetto è"opere di completamento nuova caserma dei carabinieri". Premesso che con delibera 228/2020 si riconosce l'assoluta necessità di procedere alla realizzazione dei lavori di completamento della pavimentazione interna del cortile della nuova caserma dei carabinieri sita in via Aldo Moro. Considerato che l'immobile in oggetto è di nuovissima costruzione, tanto che in data 30.09.2020 è stato completato il trasloco delle attrezzature e dei mezzi costituendone l'insediamento. Per quanto sopra interrogo il Sindaco per sapere a quanto ammonti il costo di tale intervento e perché si sia reso necessario? Grazie.

PRESIDENTE ROMEO

Grazie. Allora, anticipo la lettura della risposta predisposta dal nostro funzionario l'architetto Fiorelli. Quindi risposta al quesito: "Il nuovo insediamento della stazione dei carabinieri ha previsto necessariamente una revisione della segnaletica verticale di indicazione al fine di fornire le utili informazioni stradali di direzione. La conseguenza del riservare nuovi posti auto alla caserma dei carabinieri ha di fatto ridotto la capienza dei posti auto liberi per la collettività. Pertanto con la delibera di Giunta Comunale 228 del 29.12.2020 veniva deliberato di riconoscere l'assoluta necessità di procedere alla realizzazione dei lavori di completamento della pavimentazione interna del cortile della nuova caserma dei carabinieri al fine di costruire idonea area riservata alla sosta delle autovetture delle forze dell'ordine di modo che si possa lasciare liberi e ampliare l'offerta dei parcheggi per la collettività nell'immediata vicinanza della nuova caserma. I lavori che costano in opere di preparazione rullatura dello strato di fondazione in misto granulare necessari e propedeutici alla realizzazione di pavimentazione in marmetti autobloccanti nel piazzale esterno dell'attuale caserma dei carabinieri sita in viale Aldo Moro civico 6 sono in fase di affidamento per i seguenti importi dai quali dovrà essere dedotto il ribasso di trattativa, quindi un importo totale compreso l'Iva e oneri per la sicurezza di 18.657,40". Brancati, prego. Non so se è chiarito.

CONSIGLIERE BRANCATI
Sì. Allora, naturalmente questi soldi li mettiamo noi, nel senso che la domanda sorge spontanea è, visto che la caserma è appena stata fatta, io mi domando come mai non sia stata predisposta una pavimentazione idonea perché i mezzi potessero entrare all'interno e che si debba farla adesso noi a nostre spese?

SINDACO CASTELLO
Scusami Ilaria, posso?

PRESIDENTE ROMEO
Prego.

SINDACO CASTELLO
Comunque sia, se anche ci avessimo pensato prima sempre a nostre spese era, punto primo; punto secondo, quando è stato abbozzato il progetto e tutto quanto non era previsto comunque sia all'interno della caserma il parcheggio per i militari, per i carabinieri. Quindi come già succedeva in via Mazzini vanno e andavano a occupare dei parcheggi esterni perché gli esterni che erano quasi una decina, dodici, ora non mi ricordo quanto sono che comunque un disagio lo ha creato ai cittadini vicini, quindi con un accordo che abbiamo fatto in seguito abbiamo chiesto ai carabinieri se loro potevano far parcheggiare le loro macchine là dentro anche se in teoria non era stato previsto, in modo tale da liberare una decina di parcheggi che non sono pochi.

CONSIGLIERE BRANCATI
No, ma è perché li avete occupati? Cioè scusami, perché mi dici "anche se ci avessimo pensato prima li avremmo pagati noi"? Nella progettazione della caserma perché non è stato pensato? Cioè un conto è la ex caserma che comunque è una ...

SINDACO CASTELLO
Perché non era previsto. Perché comunque ...

CONSIGLIERE BRANCATI
Come fa a non essere previsto in una nuova caserma che è ...

PRESIDENTE ROMEO
Parlate uno alla volta, parlate uno alla volta. Perché se no...

SINDACO CASTELLO
Nel progetto non era previsto perché i progetti standard non vengono dati dal Comune, ci sono dei progetti standard per le caserme, e in base ai progetti standard per le caserme e la densità, tipo di stazione, compagnia o intendenza ci sono già prestabiliti tipologia di caserma con determinati numeri e tutto quanto. Lì era prevista un'altra cosa, un parcheggio libero, uno spazio libero là davanti e questo come ripeto, andava a occupare dei parcheggi esterni perché comunque anche lì è previsto come succedeva in via Mazzini che dovevano esserci un tot di parcheggi a disposizione dei carabinieri e in questo modo potranno parcheggiare dentro e si libereranno per i cittadini che abitano nelle vicinanze dei parcheggi. Questa è la situazione e questa è stata la nostra scelta. Okay?

PRESIDENTE ROMEO
Grazie Sindaco. Prego.

CONSIGLIERE BRANCATI
Io intendo che comunque tu mi dici che ci sono progettazioni a seconda del tipo di caserma eccetera. No, ma scusami, no ... certo, io non sono una progettista ma mi pare strano che comunque chi progetta una caserma dei carabinieri non chieda o non preventivi comunque una pavimentazione interna. Poi, giri il discorso dicendomi che liberi i parcheggi, ma è chiaro che se si presenta una caserma in un luogo comunque abitato qualche posto i cittadini che abitano lì intorno debbano anche accettare di mollarlo alla caserma dei carabinieri perché sono necessari. Quindi il fatto di avere la caserma dei carabinieri vicina porta dei vantaggi e degli svantaggi ma sostanzialmente ritengo che all'interno della caserma dei carabinieri la progettazione dovesse preventivare comunque una pavimentazione adatta a far entrare anche nel futuro, nel senso che come fai a non pensare che possano entrare dei mezzi all'interno della caserma? Non lo so, a me pare un po' strano.

SINDACO CASTELLO
Erano previsti un tot di mezzi ma non quanto servono a loro. Poi ripeto, noi abbiamo fatto una scelta nei riguardi anche dei nostri cittadini che abitano in quella zona, ma non solo nei loro riguardi ma anche di chi arriva e deve andare ad avere un servizio con i carabinieri. Diventa poi antipatico trovare dei parcheggi tutti occupati anche dai vicini e tutto quanto. Comunque sia, vi erano state comunque delle segnalazioni, ripeto, da parte dei cittadini che evidenziavano questa necessità e comunque evidenziavano un problema che poteva essere risolto e noi abbiamo ritenuto di poterlo risolvere chiedendo ai carabinieri di ampliare il loro spazio di parcheggio interno e quindi di evitare di far parcheggiare i loro mezzi fuori ma così li parcheggiano dentro. Riteniamo che sia la soluzione migliore, il costo non è un costo eccessivo, al netto del ribasso saranno 14.000, 15.000 Euro e abbiamo recuperato dieci parcheggi. Penso che sia una soluzione molto semplice e che abbia portato un notevole vantaggio a fronte di un minimo intervento di 15.000 Euro, andiamo a recuperare otto parcheggi per la collettività. Questa era stata la nostra scelta e questo è quello che abbiamo fatto.

CONSIGLIERE BRANCATI
Speriamo che sia l'ultimo.

SINDACO CASTELLO
Speriamo che continui a esserci queste migliori scelte che faremo per il futuro per i nostri cittadini.

CONSIGLIERE BRANCATI
Ma non sono migliori scelte, Antonio, ma piantala con questo discorso che sono le migliori scelte.

SINDACO CASTELLO
Ascolta, stai cercando ... è una stupidaggine, per quello che mi riguarda è una stupidaggine.

CONSIGLIERE BRANCATI
Ma certo.
SINDACO CASTELLO
Come fai a dire che non vale la pena di investire 15.000 Euro per ricavare dieci parcheggi? Ma come fai?

CONSIGLIERE BRANCATI
No, attenzione perché siamo alle solite, siamo alle solite. No, è il discorso dei giovani qua della casa della Divina Provvidenza. Siamo al solito a girare i discorsi ...

SINDACO CASTELLO
Ma questo è il succo alla fine, l'obiettivo è su questo ...

CONSIGLIERE BRANCATI
Scusa Antonio, posso finire il discorso?

SINDACO CASTELLO
Certo, scusami.

PRESIDENTE ROMEO
Sì. Andiamo a chiudere perché tanto è delineata la questione quindi abbiamo capito.

CONSIGLIERE BRANCATI
Sì, è sempre delineata Presidente. Solo mi faccia finire.

PRESIDENTE ROMEO
Prego.

CONSIGLIERE BRANCATI
Il ragionamento è sempre quello di far passare la mia Interrogazione per un "ma come? Non volevi togliere il parcheggio ai cittadini?". Non è quello il discorso perché è chiaro che ...

SINDACO CASTELLO
Ma è così.

CONSIGLIERE BRANCATI
No, beh, non ne hanno bisogno, considerato che comunque toglierne due anziché cinque è una cosa diversa. Però il mio ragionamento è circa la necessità della pavimentazione che non è stata fatta durante la progettazione, questo è il discorso, non sulla scelta.

SINDACO CASTELLO
E io ho ribadito che ... no.

CONSIGLIERE BRANCATI
La scelta è stata necessaria e lo capisco, la questione è della progettazione della caserma che è stata evidentemente non ...

SINDACO CASTELLO
Nella progettazione della caserma io ho ribadito che era prevista una sistemazione che non permetteva un adeguato parcheggio. E poi comunque tu stessa hai detto che i cittadini avrebbero

dovuto accettare, ci sono i pro e i contro, avrebbero dovuto accettare questa situazione. Se io la riesco a risolvere lo stesso ...

CONSIGLIERE BRANCATI
Certo.

SINDACO CASTELLO
Perché non risolvere?

CONSIGLIERE BRANCATI
No, ma hai fatto bene a risolverlo, sicuramente, ma non è quello. Il discorso è che ci sono i pro e ci sono i contro dell'avere una caserma vicina, questo non voleva dire che i cittadini si devono per forza subire tutti gli svantaggi, questo volevo dire.

SINDACO CASTELLO
Soprattutto se non possiamo recuperare ...

CONSIGLIERE BRANCATI
Ci sono dei vantaggi e degli svantaggi. Anche le sirene di notte sono uno svantaggio, cosa farai bello quando cominceranno a lamentarsi, ci saranno le sirene ...

PRESIDENTE ROMEO
No, le sirene non ci saranno perché dopo le 22 non fanno servizio.

CONSIGLIERE BRANCATI
Ah, non c'è il servizio notturno, hai ragione, hai ragione, Lorenzo.

PRESIDENTE ROMEO
Va bene.

SINDACO CASTELLO
Ci avevo pensato pure, comunque, eh? Grazie.

PRESIDENTE ROMEO
Grazie. Allora, prego Brancati, passiamo ... sempre Brancati ha presentato l'Interpellanza di dicembre.

CONSIGLIERE BRANCATI
Dunque Presidente, io ...

PRESIDENTE ROMEO
Io ce l'ho, se vuoi, la leggo io.

CONSIGLIERE BRANCATI
Mi fai una cortesia perché adesso nelle cartelle qui non riesco a trovarla.

PRESIDENTE ROMEO
Non te l'aspettavi?

CONSIGLIERE BRANCATI
Eh no, perché ho ricevuto la risposta scritta e quindi pensavo ...

PRESIDENTE ROMEO
Ah, va beh, se va bene così va bene.
CONSIGLIERE BRANCATI
No, no, discutiamone ma non la trovo scritta e non trovo la cartella, quindi se gentilmente la può leggere lei Presidente mi fa una cortesia.

PRESIDENTE ROMEO
Certo, d'altronde il mio compito è proprio quello di essere attento a ogni documento e quindi questa volta ...

CONSIGLIERE BRANCATI
Bravo.

PRESIDENTE ROMEO
Interpellanza, oggetto: "Interventi alla nuova scuola dell'infanzia Madre Teresa di Calcutta". Premesso che con determinazione 261 del 2017 veniva assegnata la fornitura e posa di tende e zanzariere a favore della ditta Polinova dietro corrispettivo di 11.862 Euro. Con determinazione 377/2018 veniva affidato alla ditta IniTec l'incarico per la ricerca di possibili soluzioni tecniche in grado di risolvere il problema del disagio acustico imputando la spesa di Euro 3.172. Con determina 172/2019 si conferiva a un professionista l'incarico per il perfezionamento degli adempimenti tecnici e le pratiche utili alla definizione della pratica necessaria per l'attivazione dell'impianto fotovoltaico mai entrato in funzione fino a quella data per Euro 2.305. Con determinazione 328/2019 veniva affidato incarico alla ditta Gimpianti per la fornitura e la posa dei nuovi pannelli finalizzati alla correzione acustica di cui sopra per un importo complessivo di 37.438. Con determinazione 80/2020 veniva affidato l'incarico professionale per le valutazioni tecniche necessarie ai lavori di manutenzione della caldaia per un importo di 5.328. Con determinazione 330/2020 veniva affidato incarico professionale per il potenziamento e il miglioramento dell'impianto meccanico per un importo di 6.179. Con determina 357/2020 veniva affidato l'incarico alla ditta Gimpianti per lavori di manutenzione alla caldaia di cui sopra per un importo pari ad Euro 45.319. Considerato che la scuola in oggetto inaugurata il 23.06.2017 è costata 3.500.000 di Euro, alcuni interventi tra i quali la rete oscurante esterna, il ripristino dei pannelli controsoffittatura non risultano da specifici atti di spesa rientrando nel capitolo generale "manutenzione ordinaria degli edifici comunali" il cui singolo costo risulta quindi difficilmente reperibile, dopo giugno 2017 sono state presentate dai gruppi di Minoranza numerose richieste di chiarimento in merito agli interventi di rilevante natura economica. Vista la recente costruzione della struttura, la scuola è certificata in classe A energetica A4+, quindi il massimo. Per quanto sopra interpello il Sindaco e l'Assessore competente per sapere: quali siano state le cause tecniche che hanno richiesto l'intervento di manutenzione alla caldaia di cui alla determina 357/2020? Se quest'Amministrazione visti gli interventi fino ad oggi effettuati, visti i costi sostenuti dal Comune che a oggi superano la cifra di 111.000. Viste le reiterate segnalazioni che hanno portato agli interventi di cui sopra abbia effettuato ulteriori verifiche sulle opere realizzate? Se siano state riscontrate eventuali responsabilità delle figure professionali coinvolte? Se si sia proceduto con azioni risarcitorie nei confronti dei soggetti di cui al precedente punto? E in caso di risposta negativa per quali motivazioni? Se sia oggi riconosciuta la necessità di ulteriori interventi?".
Okay. La risposta la leggo, non so se ce l'hai ma dovresti averla. Allora, "Per quanto richiesto" iniziamo col primo quesito, quali siano state le cause tecniche riguardo alla determina 357; allora, "i lavori si riferiscono al potenziamento dell'impianto meccanico a servizio della scuola Madre Teresa di Calcutta di cui alla determinazione 347. Trattasi di lavori realizzati al fine di migliorare ...", quindi 347, la determina corretta è la 347, non la 357. "Trattasi di lavori realizzati al fine di migliorare ulteriormente la performance del fabbricato realizzando impianto di backup a supporto

della centrale termica in maniera tale da non produrre in caso di guasto del sistema interruzione dell'erogazione del riscaldamento. Nel caso specifico sono state fatte a monte delle verifiche tecniche durante la stagione invernale e si è potuto constatare un gradiente termico nelle aule poste vicino alla centrale termica diverso dalle aule poste più a distanza rispetto alla stessa centrale. Le azioni correttive effettuate sono state le seguenti: lavaggio dell'intero sistema radiante a pavimento costituito da tubazioni diametro 17 millimetri di spessore passo 16 centimetri al fine di eliminare residui di lavorazione, alghe e microcomponenti che potessero costituire ostruzione e restringimenti della portata delle tubazioni. Il lavaggio è stato effettuato con attrezzature e prodotti pulenti e filmogeni con caratteristiche tali da non pregiudicare il flusso dell'intera maglia radiante. Sono state fornite e posate valvole di bilanciamento sui collettori presenti in tutti gli ambienti della scuola, aule e spazi comuni al fine di uniformare le temperature di chiamata ovvero le temperature selezionate manualmente dalle insegnanti e dal personale scolastico con la temperatura erogata della centrale termina. In pratica si è bilanciato l'impianto di modo che tutte le aule e gli ambienti presentino medesima temperatura indipendentemente dalla distanza di ubicazione rispetto alla centrale termica. È stato realizzato in centrale termica un impianto di backup consistente in una piccola caldaia aggiuntiva che entra in funzione solamente in caso di fermo macchina per guasto, la ratio è quella di non produrre disservizio in caso di guasto e/o durante le operazioni di manutenzioni in centrale termica vista la natura e le dimensioni del plesso scolastico". Risposta al secondo quesito, cioè se questa Amministrazione visti gli interventi effettuati, 111.000 viste le reiterate segnalazioni che hanno portato a interventi di ... abbia effettuato ulteriori verifiche: "sono state effettuate verifiche di natura impiantistica in esecuzione della determinazione numero 80/2020 di affidamento prestazione professionale all'ingegner Trimboli finalizzata alle valutazioni e verifiche tecniche ed economiche per il miglioramento e il bilanciamento dell'intero impianto meccanico, verifiche e accertamenti eseguiti che sono stati alla base dei lavori effettuati descritti al punto precedente". Risposta al terzo quesito, se siano state riscontrate eventuali responsabilità delle figure professionali coinvolte: "Non sono state riscontrate responsabilità delle figure professionali coinvolte, si trattava di intervento integrato ovvero progettato al livello esecutivo e realizzato dalla medesima impresa che si è aggiudicata l'esecuzione dell'opera", cioè la ditta che ha realizzato l'opera aveva con sé già i professionisti quindi era un appalto cosiddetto integrato". Risposta al quarto quesito: "Nel merito del fallimento", quindi il quarto quesito se si sia proceduto ad azioni risarcitorie nei confronti dei soggetti di cui al precedente punto e in caso di risposta negativa per quali motivazioni. Allora, "nel merito del fallimento secondo quanto relazionato dall'avvocato Piccolo incaricato, non avendo il Comune alcun diritto di credito liquido certo ed esigibile nei confronti della Gandelli qualsivoglia attività di insinuazione nel passivo fallimentare sarebbe risultato del tutto sterile e inammissibile". Risposta al quinto e ultimo quesito, se sia a oggi conosciuta la necessità di ulteriori interventi: "A oggi non è conosciuta nessuna necessità di ulteriori interventi se non quelli di natura ordinaria tipica e descritti nei piani di manutenzione dell'opera". Prego Brancati.

CONSIGLIERE BRANCATI

Sì. Io avevo letto la risposta perché l'ho ricevuta poi in modo scritto. L'unica cosa che io continuo a evidenziare è che questa scuola qui che ci è già costata 3.500.000 di Euro continua a costare un sacco di soldi non per manutenzione straordinaria ma perché ci sono impianti da integrare, i pannelli che non sono idonei ... insomma, è una scuola fino adesso e siamo, ha fatto tre anni a giugno dall'inaugurazione quindi in tre anni 110.000 Euro di soldi comunque dell'Amministrazione e quindi dei cittadini che sono stati spesi in questa scuola che è stata classificata in classe A4+. Ecco, quindi per me questa è la cosa importante da evidenziare. Poi, c'è l'architetto Fiorelli, vedo finalmente per la prima volta l'architetto Fiorelli qui che magari non so, adesso lui mi ha già risposto tecnicamente e quindi va bene così, ma io lo trovo davvero incredibile, diciamo così.

PRESIDENTE ROMEO

Credo che tutti gli interventi che si sono svolti in questi anni sono certamente interventi che hanno

comunque come scritto nella risposta scritta che sono andati a migliorare, in alcuni casi a riequilibrare delle situazioni che non erano completamente a posto. I pannelli non idonei non capisco a che cosa ti riferisci perché pannelli non idonei non ci sono nella scuola, non ci sono pannelli non idonei.

CONSIGLIERE BRANCATI
C'erano, c'erano, i pannelli fonoassorbenti sono stati dichiarati dalla IniTec pannelli non idonei al tipo di ambiente ovviamente, relativo al tipo di ambiente. Questo dalla relazione della ...

PRESIDENTE ROMEO
Sì, sì. No, sicuramente la IniTec ha espresso ... scusate un attimo. Bisogna ... mi si stacca la batteria, eh? Solo un attimo perché ... quello è stato un intervento di ... mi sentite? Sì? Brancati?

CONSIGLIERE BRANCATI
Sì, sì.

PRESIDENTE ROMEO
Nel frattempo perché c'è un problema che bisogna ... sono stati interventi di miglioramento cioè l'IniTec ha detto che per quel tipo di ambiente, però quelli realizzati non è che non erano ... questa era una discussione che abbiamo tra l'altro anche già fatto, me la ricordo perfettamente. Comunque abbiamo come Amministrazione voluto dare un miglioramento deciso per il confort dei bambini e delle insegnanti, di tutti gli operatori che lavorano all'interno della scuola e quindi quello è stato fatto. Poi ripeto, come ci sono stati problemi sull'impianto della caldaia, anche lì sono stati fatti degli interventi molto forti, con questo è stata, è vero, raggiunta una cifra di 110.000 ma se andiamo a vedere l'importo totale della scuola in base alla dimensione della scuola non credo che si sia andato fuori costo di quanto normalmente si spende per fare un edificio realizzato con una classificazione energetica così alta. Quindi ... normalmente poi si cerca sempre di migliorare le cose, utilizzando la scuola sono venuti fuori degli accorgimenti da intraprendere come abbiamo fatto peraltro in tante scuole, Rapelli, Rodari, Nino Costa che non sono stati diciamo qui riportati nelle Interrogazioni precedenti ma abbiamo fatto tanti tanti interventi di miglioramento in tutte le scuole. È normale farlo, lo fanno penso tutte le Amministrazione di questo paese.

CONSIGLIERE BRANCATI
No, ma certo, ma io non discuto questo, ci mancherebbe, però un conto è parlare di scuole che hanno venti, venticinque, trent'anni e un conto è parlare di scuole che hanno tre anni sulle quali gli interventi sono stati fatti da subito, quindi ... ed io ho posto l'attenzione sulla classe energetica perché lei mi parla di miglioramento ma appunto, mi domando, se ...

PRESIDENTE ROMEO
Non un miglioramento, eh? Scusi, per la classe energetica. Non un miglioramento per la classe energetica, un miglioramento dal punto di vista dell'impiantistica perché si sono verificate delle criticità. E poi il fatto che comunque la ditta sia fallita non penso sia una colpa del Comune, non ci ha agevolato nell'andare a recuperare alcune criticità che come dicevamo prima con l'impiantistica avevano realizzato in quanto ... e quindi quello è soltanto un problema. Anzi, qui devo dire veramente che l'architetto Fiorelli che vediamo in video si è prodigato veramente molto cercando di capire e porre rimedio e devo dire che quest'anno dopo questi interventi che hai tu qui precisato la scuola sta andando bene, le temperature, l'acqua, i pannelli fotovoltaici e tutto quanto sta funzionando bene almeno per il momento.

CONSIGLIERE BRANCATI
Speriamo.

PRESIDENTE ROMEO
Come?
CONSIGLIERE BRANCATI
Speriamo.

PRESIDENTE ROMEO
Speriamo, certo.

CONSIGLIERE BRANCATI
Speriamo.

PRESIDENTE ROMEO
Va bene.

CONSIGLIERE VIGLIAROLO
Posso Presidente?

PRESIDENTE ROMEO
Solo un attimo, scusi.

SEGRETARIO COMUNALE
Chiedevo solo, siccome ci sono Consiglieri, qualcuno che ha problemi di collegamento o lo aveva, chiedevo solo se erano riusciti a collegarsi gli assenti dell'appello ovvero i Consiglieri Bracco e Castrale.

PRESIDENTE ROMEO
Allora, io vedo ... sì, diciamo che vedo raffigurato ... prego Silvia Bracco?

CONSIGLIERE BRACCO
Io sono presente, presente.

PRESIDENTE ROMEO
Castrale?

CONSIGLIERE CASTRALE
Presente.

PRESIDENTE ROMEO
Oh, perfetto.

SEGRETARIO COMUNALE
Ecco, c'è anche Silvia Modica come Assessore esterno, vedo.

PRESIDENTE ROMEO
Esatto, sì.

SEGRETARIO COMUNALE
Quindi sono tutti presenti. Ah, ecco, prego solo visto che c'è un po' di difficoltà da remoto, qualora qualcuno abbandonasse la riunione, di segnalarlo perché altrimenti diventa un po' complicato per noi capirlo. Okay. Da questo momento, dalla trattazione del terzo punto verranno indicati tutti i

presenti.

PRESIDENTE ROMEO
Perfetto, grazie Segretario. Prego Vigliarolo.

CONSIGLIERE VIGLIAROLO
Mah, volevo dire qualcosa in merito a questa scuola nuova, che da dieci anni a questa parte avete sempre dato colpa all'Amministrazione precedente di quando c'era qualcosa che non andava, ora finalmente questo non potete dirlo, nel senso che non si può addossare colpa ad altri. Però insomma, si era sbandierato che questa scuola era un'eccellenza, che era bellissima sotto tutti i punti di vista ma cominciano ad arrivare le magagne, nel senso che da pochi anni che ha questa scuola già ci sono stati tantissimi problemi. Purtroppo ci sono di mezzo anche i soldi pubblici perché insomma, non si ... e anche i cittadini, avendo sbandierato sempre su mezzi di comunicazione, anche voi l'avete sempre sostenuto, i soldi sono pubblici e i cittadini non si possono secondo me prendere in giro così nel senso che ...

SINDACO CASTELLO
Ma mi scusi, chi li sta prendendo in giro, eh?

CONSIGLIERE VIGLIAROLO
No, nel senso che ...

SINDACO CASTELLO
Come vi permettete a dire, di prendere in giro?

CONSIGLIERE VIGLIAROLO
Scusi Sindaco, allora, voi dire che è un'eccellenza ... come?

SINDACO CASTELLO
Non può dire che prendiamo in giro i cittadini.

CONSIGLIERE VIGLIAROLO
Ma questo, scusi, eh?

SINDACO CASTELLO
Ma non si permetta. Ma non si permetta minimamente, va bene?

CONSIGLIERE VIGLIAROLO
Ma quando qualcuno sente dire "questa scuola è un plus ultra, qui e là", poi dopo neanche tre anni cominciano ad arrivare dei problemi. Questo insomma, io da cittadino mi chiedo perché succedono queste cose. Poi, per carità, si può anche sbagliare, ci mancherebbe, è umano, però bisogna anche ammetterlo, eh? Non è che si può sempre nascondersi dietro gli altri, eh. Allora, io ricordo che in passato avevate presentato un progetto all'Amministrazione precedente quando voi eravate ancora in Minoranza, probabilmente era per un asilo nido mi sembra e probabilmente era della stessa ditta; per fortuna che questa cosa non è avvenuta altrimenti magari ci ritrovavamo anche adesso con chissà altri problemi insomma, e chissà quante volte lo avreste rinfacciato perché ogni volta io ho sempre sentito dire "ah, non è colpa nostra, è colpa di chi c'era prima". E allora così, mi viene da dire che siete anche un pochino iellati, nel senso che scegliete delle ditte che poi falliscono. Guardate anche quella della farmacia, non è colpa vostra, per carità, ci mancherebbe, infatti ho detto, magari siete anche un pochino così, sfortunati nella scelta di queste ditte. Forse insomma,

sarebbe meglio fare un po' più di attenzione, ecco, è tutto lì. Anche perché scegliendo magari dei progetti speriamo non come quelli di Cascina lampo che è nel centro del paese è venuto fuori ...

PRESIDENTE ROMEO
Però cerchiamo di rimanere nel tema, mi scusi, perché stiamo andando fuori ... qui stiamo parlando di scuola, mi scusi, eh?

CONSIGLIERE VIGLIAROLO
Beh, quello che volevo dire era questo, nel senso che dopo poco tempo così questa scuola comincia ad avere problemi e non possiamo dire che questa scuola ha gli stessi anni delle altre precedenti che avete nominato. Poi, la manutenzione è giusto che ci sia e ci mancherebbe, ma questa è nuova e non è manutenzione, anzi, sono magagne che vengono fuori.

PRESIDENTE ROMEO
Grazie Vigliarolo. Sindaco, vuoi intervenire? Prego.

SINDACO CASTELLO
A parte che continuo a ritenere che la nostra scuola, quella che è stata fatta, la scuola materna continua a essere un'eccellenza nonostante questi problemi che ci sono stati che rientrano in 100.000 Euro su 3.200.000 Euro spesi. E faccio solo un piccolo paragone, la stessa scuola, che non è paragonabile se andate a vedere quanti soldi sono stati spesi in questi ultimi dieci anni che era l'ex madre Teresa, era costata quasi 5.000.000 di Euro e adesso è in determinate condizioni. Questa scuola purtroppo a seguito della fallimento della società, dell'impresa che doveva completare alcuni interventi non sono stati completati ma adesso abbiamo recuperato quelle situazioni e continua a essere come l'avevamo programmata un'eccellenza e non è paragonabile al lavoro che è stato fatto, mi dispiace dirlo, con la scuola precedente perché comunque sia sono due tipologie diverse di scuola con una sostenibilità diversa e tutto quanto. Da qui ad andare a dire che prediamo in giro i cittadini, che addirittura era la stessa scuola, la stessa ditta che volevamo fare l'asilo nido e quindi figuriamoci cosa poteva succedere, mi permetta Consigliera, che lei è fuori tema per non dire altro. E non è così, mi ricordo - e poi la voglio chiudere qui perché abbiamo tante cose da fare - che chi ha fatto una scuola ed è andato avanti nonostante tutto ed è stato necessario abbatterla, siete stati voi, eh? Quindi smettiamola sull'edilizia scolastica perché non abbiamo niente ma proprio niente niente da imparare da voi se non ci è servito quello che avete fatto per non fare gli stessi sbagli. Quindi per favore, non andiamo a dire cose arrampicandoci sugli specchi ...

CONSIGLIERE VIGLIAROLO
Ma scusi, perché dice no? ... In Consiglio Comunale.

SINDACO CASTELLO
Questa scuola continua a essere un'eccellenza e lo è stata. Noi ci siamo trovati in difficoltà perché la ditta è fallita subito dopo e quelle manutenzioni e quelle messe in regola non sono state possibili, grazie all'intervento dell'architetto Fiorelli siamo riusciti a recuperare e a portare avanti comunque le cose. Non è corretto nemmeno dire "scegliete meglio le ditte" o "scegliete bene i progetti" perché noi le ditte non le scegliamo, viene fatto un bando dove c'è chi si aggiudica e chi fa un'offerta migliore e quindi quello vengono portate avanti. Quindi noi non scegliamo la ditta, le ditte viene fatto un bando. Almeno, noi facciamo così.

CONSIGLIERE VIGLIAROLO
Certo che avete fatto i bandi, ci mancherebbe.

SINDACO CASTELLO

Ma anche questo è scorretto da dire perché ci fate sembrare come se noi scegliamo, che l'Amministrazione si sceglie la ditta che vuole e non è così, e non è così.

CONSIGLIERE VIGLIAROLO
Non era inteso così, eh? Non era inteso così.

SINDACO CASTELLO
In questi termini lo ha detto, va bene? E quindi smettiamola di fare e di entrare in quelle poi che rientrano anche in diffamazioni che non vanno bene, eh?

CONSIGLIERE VIGLIAROLO
Non è una diffamazione, ma ci mancherebbe.

SINDACO CASTELLO
Noi non scegliamo le ditte, poi ci può essere la fortuna o la sfortuna, il Covid non penso che sia ...

CONSIGLIERE VIGLIAROLO
Il progetto, scusi, lo sceglie lei, eh?

SINDACO CASTELLO
Un sacco di situazioni.

CONSIGLIERE VIGLIAROLO
I progetti li sceglie lei, non il ...

SINDACO CASTELLO
invece di parlare del bilancio parliamo di aria fritta che non ha motivo di essere discussa qui se non per fare polemica o demagogia in vista delle elezioni.

CONSIGLIERE VIGLIAROLO
Nessuna polemica, guardi, però anche lei, scusi, mi viene a dire "voi, voi, voi", io neanche c'ero in Consiglio Comunale, quindi ... eh.

SINDACO CASTELLO
No, lei c'era, mi sa che ... c'era suo marito, c'era qualcuno. Lei ha detto “a noi avete detto” e io le ho risposto. Lei ha detto " a noi avete detto". Io non ...

CONSIGLIERE VIGLIAROLO
No, io ho detto "avevate presentato un progetto", io non ho detto "a noi avete detto", io non c'ero, quindi ...

SINDACO CASTELLO
Che in questi anni abbiamo fatto male, avete detto. Comunque sia, Consigliera ...

CONSIGLIERE VIGLIAROLO
No, io non ho parlato di me.

SINDACO CASTELLO
Io le ribadisco che noi non prendiamo in giro nessuno, le ribadisco che questa scuola ritengo sia un'eccellenza e con tutti questi miglioramenti che noi faremo e continueremo a fare qualora si evidenziasse la necessità, lo faremo nell'interesse dei nostri ragazzi e dei nostri bambini, e

continueremo a farlo. Riteniamo che tutte le scelte vengono fatte nel modo corretto, con la massima correttezza dove l'architetto Fiorelli o il Sindaco o chiunque non si sceglie la ditta.

CONSIGLIERE VIGLIAROLO
Ma non ho detto questo. I progetti io ho parlato, eh?

SINDACO CASTELLO
Va bene, non ha detto questo. Okay.

PRESIDENTE ROMEO
Allora, direi che abbiamo credo abbastanza ... vedo l'architetto Fiorelli così, da tecnico a chiudere. Prego.

ARCHITETTO FIORELLI
Sì. Io voglio solo sottolineare un aspetto congiunturale sfavorevole da come avete sottolineato più volte che è quello relativo al fallimento della ditta che ha realizzato l'opera che in realtà come in tutte le opere avrebbe dovuto assisterci in tutto l'anno diciamo della messa a punto della scuola, l'esempio è quando compriamo un'automobile, noi abbiamo un periodo di garanzia e nel periodo di garanzia cerchiamo di capire come va l'auto e la messa a punto è curata dalla stessa officina. Ecco, qui per giungere a una messa a punto bisognava che passasse almeno un anno di gestione del riscaldamento per poter poi fare tutta una serie di interventi di sanatura dell'impianto. Interventi che abbiamo dovuto pagare noi perché all'anno della messa a punto cioè dell'accensione dell'impianto di riscaldamento la ditta ha presentato istanza di fallimento. Per cui noi avevamo due strade, quella di continuare a erogare un servizio importante e quindi fare in modo che i nostri bambini potessero andare a scuola oppure potevamo in qualche modo protestare ma non ne avremmo avuto un rientro consono, quindi in qualche modo i soldi che abbiamo speso sono soldi relativi alla messa a punto che in un altro modo avremmo potuto ... ma non è una ... come dire, è una congiuntura sfavorevole data dal fatto che questa ditta è fallita. Sulla invece farmacia, anche se mi perdonerete andiamo fuori tema ma siamo stati chiamati in causa, devo dire che basta leggere un semplice quotidiano, molte sono state le aziende che sono state penalizzate da questa pandemia da Covid-19. La ditta che aveva vinto, la ditta Comar nella dichiarazione della difficoltà ha scritto proprio che era in difficoltà rispetto al fatto che non gli venivano pagate le commesse per i lavori che aveva fatto e per anche il peso della pandemia. Per cui anche su questo siamo stati fortunati, ma parlare di un filotto per cui siamo stati particolarmente sfortunati nelle scuole, nella farmacia eccetera non lo accetto. Cioè, noi abbiamo recuperato, abbiamo tra l'altro recuperato un'azienda che si ritira, che dice che non è in grado di continuare, siamo nella fase di escutere una parte di fidejussione che è quella che ci serve per poter assegnare e siamo andati in scorrimento nella graduatoria alla seconda classificata. Per cui voglio dire, in poco più di un mese abbiamo superato il gap del ribandire un'altra volta, la norma ce lo consente e quindi voglio dire, io sul fatto che siamo particolarmente sfortunati non sono d'accordo, ecco.

PRESIDENTE ROMEO
Grazie Fiorelli. Io volevo solo - e chiudiamo - anche ricordare che circa 11.000 Euro che dovevano essere pagati proprio alla Gandelli perché a sua volta pagasse i professionisti, siamo riusciti comunque anche grazie all'intervento dell'avvocato eccetera, a trattenerli e a utilizzarli anche per quelle migliorie che avevamo detto prima. Questo per completezza. Bene, ringrazio allora Consiglieri. Passeremmo agli altri punti all'Ordine del Giorno.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Arch. ROMEO Enzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MORRA Paolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal 31 MAR. 2021

il 31 MAR. 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MORRA Paolo